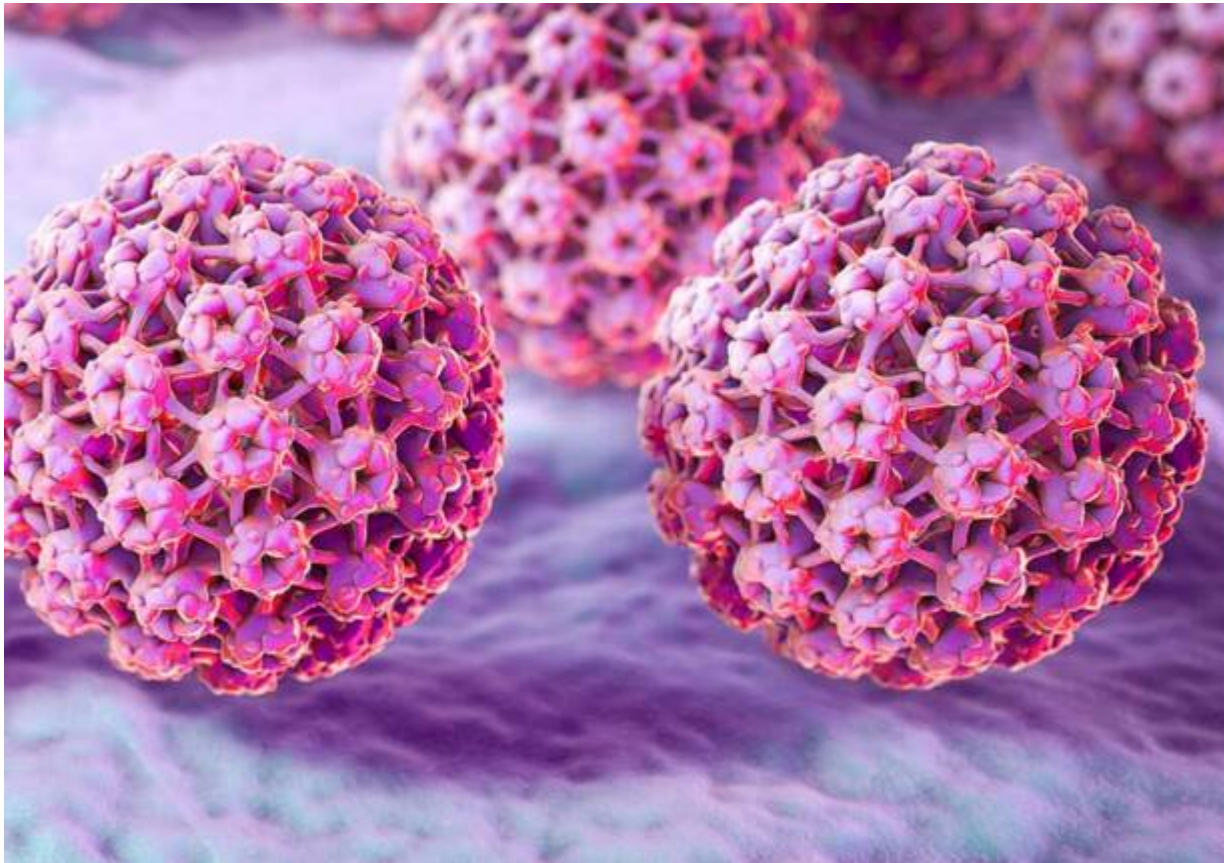


Pap test, HPV test e vaccinazione: la campagna di prevenzione di Ats Insubria contro il papilloma virus

Pubblicato: Martedì 25 Febbraio 2025



In Italia, il carcinoma del collo dell'utero è il quinto tumore più diffuso nelle donne e rappresenta l'1,3% dei tumori femminili con 2.382 nuove diagnosi nell'anno 2024. Grazie ai programmi di vaccinazione e screening la sopravvivenza è in aumento; ad oggi si stima che in Italia vivano 49.810 donne con pregressa diagnosi di tumore della cervice uterina.

Questo tumore si caratterizza per essere causato, nella quasi totalità dei casi, da un'infezione persistente da Papillomavirus (HPV) prevenibile con la vaccinazione e precocemente intercettabile tramite lo screening periodico.

È per questo che in occasione della Giornata mondiale contro l'HPV, il 4 marzo 2025, ATS Insubria in collaborazione con ASST Lariana, ASST Sette Laghi e ASST Valle Olona, scende in campo tra il 4 e l'8 marzo – Giornata internazionale della Donna – con una serie di attività pensate soprattutto per i più giovani. Durante gli open day delle strutture ospedaliere ragazze e ragazzi dai 18 ai 26 anni inclusi potranno vaccinarsi gratuitamente contro l'HPV mentre le donne potranno anche aderire ai percorsi di screening per il tumore del collo dell'utero e della mammella, come da proposte delle singole ASST.

“Il vaccino anti-HPV rappresenta oggi la prima forma di prevenzione contro il tumore del collo dell'utero – spiegano dalla direzione di ATS Insubria –. Non bisogna però cadere nell'errore che si tratti di una problematica solo femminile: gli uomini, non solo possono trasmettere il virus, ma vanno incontro ad altri carcinomi che possono essere causati dal papillomavirus come quello ai genitali e al

cavo orale. Giornate come questa sono strategiche per accendere i riflettori sul lavoro che portiamo avanti quotidianamente, in stretta sinergia con le ASST, per garantire il diritto alla salute e, soprattutto, informare i più giovani”.

Nel territorio di ATS Insubria la copertura vaccinale dei giovani, maschi e femmine, registra nel 2024 un tasso che supera l'80% per entrambe i sessi a partire dai nati nel 2007. Dal 2017, anno in cui si è estesa questa vaccinazione anche ai maschi nel dodicesimo anno, a partire dalla coorte di nascita 2006, si è passati per questa coorte da una copertura vaccinale complessiva del 6% al 78%.

Per lo screening anti HPV, riservato alle donne, nel 2024 si registra un tasso di adesione del 25% tra le donne dai 25 ai 29 anni e del 49% tra quelle dai 55 ai 64 anni, mentre sono in fase di chiamata progressiva le donne dai 30 ai 54 anni. Il percorso di screening, nel triennio 2022-2024, ha permesso di effettuare esami ginecologici di approfondimento **a 2.353 delle 58.363 donne che hanno partecipato e che sono risultate positive a PAP TEST o HPV test.**

«Per questo 4% di donne è stato fondamentale intervenire immediatamente – sottolineano ancora dalla direzione dell'Agenzia –. Alle donne in cui si sono riscontrate lesioni precancerose o un tumore maligno è stato possibile offrire un trattamento precoce ed un percorso di monitoraggio specialistico periodico. La diagnosi precoce può salvare le vite: è per questo che lo screening è un percorso offerto a chi non presenta sintomi della malattia, attraverso il quale è stato possibile riconoscere il tumore fin dalle prime fasi grazie ad esami veloci e semplici».

Per accedere, durante gli open day, al percorso gratuito di screening – riservato alle donne di 25-64 anni – è necessaria la prenotazione attraverso il Centro Screening di ATS Insubria che per l'occasione ha attivato dei numeri dedicati, attivi nei giorni feriali dalle 14.30 alle 15.30:

- per territorio di Varese 340 999 8076 – 347 063 2583 – 340 661 5861
- per il territorio di Como 347 815 0962 – 340 297 0200 – 348 681 7518

I dettagli su orari, sedi e modalità di accesso alle Vaccinazioni sono pubblicati sui siti delle ASST di riferimento.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it